

Risultati consolidati al 30 settembre: cresce del 36,4% il risultato operativo danni

Nonostante l'aggravarsi della crisi, il Gruppo continua a evidenziare buoni progressi nella gestione industriale

In un contesto macroeconomico segnato da un'eccezionale crisi dei mercati finanziari e dei debiti sovrani, inaspritasi nel terzo trimestre, il Gruppo chiude i primi nove mesi dell'anno con risultati tecnici in crescita sia nel ramo vita che nei rami danni. La forte crescita nel risultato operativo danni e la stabilità di quello del segmento finanziario hanno permesso di compensare l'impatto dei mercati finanziari sul vita, mantenendo stabile il risultato operativo complessivo. L'utile netto dei nove mesi, pari a 825 milioni di euro (1.313 milioni al 30 settembre 2010), risente di svalutazioni complessive nette per 824 milioni, di cui 329 milioni relativi ai titoli di stato greci – a seguito del nuovo piano di salvataggio del paese discusso a livello comunitario a fine ottobre – e 495 milioni relativi in particolare ad azioni.

Il risultato operativo complessivo si mantiene stabile a 3.100 milioni con una forte crescita (+36,4%) nel segmento danni a 1.204 milioni, la migliore performance degli ultimi tre anni. A spingere il risultato danni è stata l'ottima redditività tecnica evidenziata dal miglioramento di 2,2 punti percentuali del *combined ratio* a 96,6% (98,8% al 30 settembre 2010) con uno sviluppo positivo in tutti i principali paesi di operatività, in particolare in Italia, Francia e Cee. Nel segmento vita il risultato è stato pari a 1.978 milioni (-14,1%) con



PH. MARINO STERLE

Il Presidente e gli Amministratori Delegati

buoni margini tecnici – al netto delle spese che sono in ulteriore miglioramento – e margini finanziari condizionati invece dalle svalutazioni operate in particolare nell'ultimo trimestre. Stabile il contributo del segmento finanziario (+0,7%, grazie alle buone performance di Bsi e Banca Generali). Sul versante della **produzione**, si conferma il trend di recupero da inizio anno con i premi lordi complessivi a 51.327 milioni. Al risultato ha contribuito la crescita di tutte le linee di business del segmento danni con 16.942 milioni di premi (+2,3%). Nel segmento vita, il Gruppo ha continuato a indirizzare la raccolta su prodotti a più alta redditività e a maggior ritorno del capitale investito: i premi sono ammontati a 34.385 milioni (-7,7%) con una crescita dei premi annui (+5%); in calo la raccolta dei premi unici (-21,2%) condizionata dall'andamento dei mercati dell'eurozona. La qualità del portafoglio del Gruppo e l'efficacia delle reti proprietarie ha permesso di confer-

mare anche in questo contesto di crisi macroeconomica un'elevata raccolta netta vita pari a 6,5 miliardi.

La **strategia degli investimenti** ha continuato a privilegiare una *asset allocation* focalizzata a consolidare la redditività corrente e a ridurre l'assorbimento di capitale. Il Gruppo ha continuato la sua strategia di *de-risking* del portafoglio, con una riduzione

del peso della componente azionaria al 5,8% (7,5% a fine 2010) sfruttando le buone performance dei mercati nella prima parte dell'anno. Sostanzialmente stabili la componente degli strumenti a reddito fisso, attestatasi al 79,5% (80% a fine 2010), e l'incidenza degli investimenti immobiliari. Cresce infine l'incidenza delle disponibilità liquide e altri mezzi equivalenti a seguito della decisione del Gruppo di aumentare prudentemente il peso dei propri investimenti in strumenti di liquidità alla luce dell'attuale contesto finanziario. Si registra un'elevata redditività corrente complessiva nei nove mesi a 3,2%.

Il Group Ceo **Giovanni Perissinotto** ha affermato: "Nonostante il momento economico-finanziario molto difficile, il Gruppo continua a evidenziare buoni progressi nella gestione industriale e in particolare nel segmento danni. Viene ribadita la validità del modello di business basato sull'internazionalizzazione, la diversificazione geografica e la pluralità di canali distributivi del Gruppo."

Dati finanziari on line

Il resoconto intermedio di gestione e altre informazioni sui **risultati al 30 settembre 2011** sono disponibili sul sito **www.generali.com** nella sezione "Investor Relations". La documentazione potrà essere chiesta anche inviando una mail a **azionisti@generali.com** oppure telefonando al numero **040 - 671.621**. Si segnala inoltre che nella stessa sezione del sito è disponibile il **bilancio**

consolidato 2010 in versione html completamente navigabile. Questo minisito tematico, realizzato seguendo la best practice internazionale, offre utili funzioni quali, ad esempio, la possibilità di scaricare singoli capitoli, le note che compaiono dinamicamente e il report interattivo. Quest'ultimo, in particolare, permette agli utenti di visualizzare graficamente i principali dati del bilancio,

con funzionalità di aggregazione e comparazione. Il "bilancio on line" fotografa un anno di attività ripartito nei suoi tre principali componenti operativi – vita, danni e finanziario – e rappresenta il punto di partenza per un piano di lungo termine, che orientativamente prevede di integrare il nuovo strumento con i rapporti trimestrali, come pure con altri significativi documenti istituzionali.

Sergio Balbinot alla guida del Cea

La designazione dell'amministratore delegato Sergio Balbinot a presidente del Comité Européen des Assurances, il massimo organismo di rappresentanza degli assicuratori e riassicuratori europei, è avvenuta in occasione dell'Assemblea generale del Cea, svoltasi ad Atene il 15 giugno. La durata del mandato è di tre anni, carichi di sfide ed opportunità per il settore, come lo stesso dott. Balbinot ha rilevato in un'intervista rilasciata al Bollettino, il *corporate magazine* del Gruppo Generali. Il dott. Balbinot si è dichiarato onorato e riconoscente per la nomina a presidente della Federazione, che da sempre promuove le istanze del mondo assicurativo con serietà e autorevolezza, evidenziando come, oggi più che mai, la funzione di questo settore debba essere sostenuta con determinazione. Per questo intende fare tutto il possibile per rafforzare ancor di più la voce del Cea in Europa e nel mondo. L'obiettivo prioritario è quello di creare il miglior ambiente possibile per l'industria assicurativa europea. Ciò significa innanzitutto



Il passaggio di consegne fra il presidente uscente Tommy Persson e Sergio Balbinot

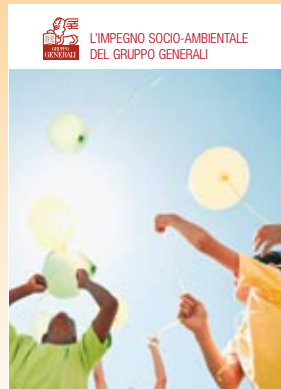
zitutto promuovere una regolamentazione di qualità, in quanto il mercato non ha bisogno di regole inefficaci, di inutili oneri amministrativi o di costi di *compliance* eccessivi. Per aiutare le imprese a lottare contro la crisi e favorire l'innovazione, altro tema di primaria importanza, è necessario invece incoraggiare la semplificazione e l'ef-

ficienza a ogni livello. Questi sono alcuni dei messaggi che Balbinot si impegna a diffondere presso tutte le sedi opportune in qualità di presidente del Cea. Nell'intervista sottolinea inoltre come, troppo di frequente, l'industria assicurativa venga associata in modo inappropriato ad altri settori finanziari che hanno innescato la crisi finanziaria ed economica mondiale. Per questo ritiene fondamentale proseguire nell'impegno di spiegare le specificità dell'attività assicurativa a legislatori, investitori, media e grande pubblico. Per approfondire il tema, si rimanda all'intervista a Sergio Balbinot sul Bollettino n. 9, in distribuzione ai lettori da fine novembre e disponibile sul sito www.generali.com nell'area "Ultime pubblicazioni". Tra gli articoli di questo numero segnaliamo anche l'approfondimento dei nuovi servizi in mobilità offerti da ePolizza, che ora consente ad esempio di denunciare il sinistro casa e malattia e accedere a interessanti strumenti come il calcolo della responsabilità in caso di incidente e il check up assicurativo.

L'impegno socio-ambientale del Gruppo Generali

Nel precedente numero dell'Investor's Info avevamo informato i lettori che in futuro avremmo inviato la pubblicazione in formato cartaceo esclusivamente a chi ne avesse fatto richiesta all'Ufficio Azioni. Abbiamo però deciso di **mantenere anche per l'attuale numero la tradizionale distribuzione cartacea a tutti gli abituali destinatari** considerando la volontà aziendale di far pervenire a un'ampia platea la brochure sull'impegno socio-ambientale del Gruppo Generali che trovate allegata all'Investor's Info (o al Bollettino per chi riceve anche quest'ultimo). Tale brochure, che contemporaneamente è stata distribuita anche nelle agenzie di tutte le società italiane del

Gruppo (Assicurazioni Generali, Alleanza Toro, Fata e Ina Assitalia) e diffusa on line, è stata ideata per raccontare ai nostri stakeholder gli interventi svolti dall'Azienda in molteplici settori con logiche di sostenibilità e riassumere i numeri raggiunti e gli impegni futuri, i valori, le competenze e gli obiettivi. Tutti coloro che, incuriositi da quanto illustrato nella brochure, volessero conoscere meglio le attività svolte in quest'ambito, possono sfogliare il Bilancio di sostenibilità sul sito www.generali.com e approfondire così le tante iniziative sostenute dal Gruppo e tutti i dati che testimoniano il suo impegno.



Giovani e previdenza: un'offerta dedicata agli under 40



A un tema oggi attualissimo – la previdenza, in particolare quella delle nuove generazioni – è dedicata la nuova offerta Generali per gli under 40: caricamenti zero per i versamenti effettuati sul prodotto "Valore Pensione" nei primi due anni a partire dall'adesione. L'iniziativa è stata supportata da una campagna di comunicazione ad hoc sui canali stampa, radio e web per portare all'attenzione del cliente il rischio di un futuro in cui le aspettative di benessere possono scontrarsi con una realtà ben diversa a causa dell'insufficienza di risorse disponibili. In contemporanea ha preso il via una serie di incontri di aggiornamento dedicati alla rete commerciale sui più recenti sviluppi della previdenza in Italia. Nei materiali di comunicazione di questa

campagna viene riportato anche un invito a farsi "due calcoli" attraverso il preventivatore on line del sito www.generali.it. Conoscere l'ammontare della propria pensione futura rende infatti il cliente consapevole di quanto sia urgente e concreto un intervento per colmare il gap rispetto all'ultimo reddito. L'abbassamento degli importi pensionistici rimanda a un futuro dove il peso dell'edificio previdenziale, oggi e soprattutto domani, poggerà in modo crescente sui pilastri della previdenza complementare, virtualmente facoltativi ma in pratica indispensabili. Ecco perché il tema del futuro è al centro della nuova campagna. Generali intende così presentarsi come primo attore tra le compagnie attive sul mercato italiano mettendo in campo tutta la sua esperienza per dare al cliente ciò di cui è in cerca – chiarezza ed efficacia – ricordandogli che, come recita la *headline* della campagna, "il tuo futuro si merita più spazio".

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – "Codice Privacy"

Assicurazioni Generali S.p.A., Titolare del trattamento, utilizza i dati personali che La riguardano, trasmessi dagli intermediari, per dare adempimento agli obblighi di legge derivanti dalla Sua qualità di azionista,

nonché per l'invio di pubblicazioni dedicate ai soci. Lei può in ogni momento accedere ai Suoi dati, aggiornarli e rettificarli nonché opporsi all'invio di pubblicazioni rivolgendosi all'**Ufficio Azioni** (Piazza

Duca degli Abruzzi 2, 34132 Trieste, tel. 040-671621, fax 040-671660, mail azionisti@generali.com) al quale può chiedere ogni ulteriore informazione in merito al trattamento dei Suoi dati personali.